



LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)
Tel. 035-511377 - Fax 035-516569
e-mail: bgps17000d@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.edu.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"EDOARDO AMALDI"
ALZANO LOMBARDO (BG)

Prot. 0002993 del 11/03/2026

I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO SULL' UTILIZZO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Deliberato dal Consiglio d'istituto in data 10.02.2026, delibera n.12

Premessa: L'IA come frontiera educativa

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle sfide più significative per il sistema educativo contemporaneo. La scuola superiore, nel suo ruolo cardine di formazione del cittadino, non può prescindere dal fornire gli strumenti critici necessari per abitare la complessità del mondo digitale.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente documento disciplina l'uso dei sistemi e degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte di tutto il personale scolastico, degli studenti e di eventuali soggetti terzi che operano nell'Istituto Superiore Liceo Scientifico "Edoardo Amaldi", nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente (AI Act, GDPR, L. 132/2025, DM 166/2025) e delle Linee guida MIM sull'IA nella scuola.
2. Le finalità del regolamento sono:
3. a) promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica, dell'organizzazione e dei servizi;
- b) tutelare la dignità, i diritti e la privacy di studenti, famiglie e personale, con particolare attenzione ai soggetti minorenni e vulnerabili;
- c) prevenire usi impropri dell'IA (plagio, sostituzione del lavoro personale, controllo intrusivo, discriminazioni) e ridurre i rischi su apprendimento, equità e benessere.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento, si intende per:

- a) Sistema di IA: sistema automatizzato che, con vari livelli di autonomia, elabora input per generare output (testi, immagini, raccomandazioni, decisioni, previsioni) in grado di influenzare ambienti fisici o digitali, secondo la definizione dell'AI Act.
- b) Strumenti di IA: applicazioni, servizi online o funzionalità integrate in piattaforme (es. strumenti di scrittura assistita, tutor virtuali, chatbot, generatori di contenuti) che utilizzano sistemi di IA.
- c) Sistemi di IA ad alto rischio: sistemi e usi rientranti nell'Allegato III dell'AI Act, in particolare quelli relativi ad accesso, ammissione, valutazione, monitoraggio e sorveglianza degli studenti.
- d) Agenti autonomi (AI agent): sistemi di IA capaci di eseguire in modo autonomo sequenze di azioni nel mondo digitale o fisico, con limitato intervento umano diretto.

Art. 3 – Ambito di applicazione e strumenti autorizzati

1. Il regolamento si applica a ogni uso di strumenti di IA:

- a) in attività didattiche, di valutazione e di progettazione educativa;
- b) in attività amministrative, organizzative e gestionali;
- c) in attività extrascolastiche promosse o riconosciute dall'Istituto.

2. L'Istituto promuove prioritariamente l'uso di strumenti di IA integrati negli ecosistemi digitali istituzionali e nelle piattaforme già ufficialmente adottate e gestite dalla scuola, in quanto configurati in conformità alle politiche interne su sicurezza, privacy e gestione degli account.

3. L'uso di strumenti di IA esterni (ad esempio servizi online accessibili tramite browser o app personali) è consentito solo se:

- a) compatibile con l'età degli studenti e con le condizioni d'uso del fornitore;
- b) conforme alle indicazioni del Dirigente Scolastico, del DPO e del RSPP in materia di privacy, sicurezza e DVR;
- c) preventivamente illustrato e approvato a livello di dipartimento o Collegio dei docenti, se ricorrente e strutturale.

Art. 4 – Uso degli strumenti di IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare l'IA per:

- a) progettare percorsi didattici, strumenti di valutazione, materiali personalizzati o di recupero;
- b) preparare comunicazioni istituzionali e materiali informativi;
- c) documentare e monitorare processi didattici, nel rispetto delle libertà di insegnamento e delle normative sulla protezione dei dati.

2. L'uso di IA non può

- a) sostituire il giudizio professionale del docente nella valutazione degli studenti, che resta personale e motivato;
- b) sostituirsi all'attività di studio individuale e all'elaborazione autentica da parte dello studente;
- c) determinare decisioni completamente automatizzate su esiti scolastici o percorsi di studio.

3. I docenti che propongono attività didattiche con strumenti di IA:

- a) informano gli studenti sulle finalità, i limiti e i rischi degli strumenti usati, esplicitando che si tratta di output generati da IA;
- b) definiscono criteri chiari su cosa è ammesso o vietato (es. attività di brainstorming, riscrittura guidata, simulazioni, e divieto di consegnare compiti prodotti interamente dall'IA senza rielaborazione personale);
- c) prevedono forme di verifica orale o pratico-laboratoriale per accertare l'effettiva comprensione e padronanza delle competenze dichiarate.

Art. 5 – Uso degli strumenti di IA da parte degli studenti

1. Nell'orario scolastico, gli studenti possono utilizzare strumenti di IA unicamente per scopi didattici, previa autorizzazione e secondo le indicazioni del docente titolare dell'ora e nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento Google Workspace e uso di strumenti digitali.

2. In qualunque elaborato (testo, presentazione, progetto, codice, prodotto multimediale) per cui

sia stato utilizzato un sistema di IA, lo studente è tenuto a dichiarare in modo trasparente:

- a) quali strumenti sono stati usati;
- b) per quali parti del lavoro (es. idee iniziali, scaletta, esempi, riscrittura).

3. È vietato:

- a) presentare come propri elaborati generati interamente da IA senza rielaborazione critica personale;
 - b) utilizzare IA per aggirare prove valutative (verifiche, esami, prove standardizzate), inclusi eventuali dispositivi non autorizzati; usare IA per produrre contenuti offensivi, discriminatori, diffamatori o lesivi della dignità di persone o dell'immagine dell'Istituto.
4. Gli studenti restano responsabili, anche sul piano disciplinare, di tutti i contenuti prodotti con l'aiuto di IA, così come previsto dal Regolamento di Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Art. 6 – Uso dell'IA per attività amministrative e organizzative

1. Il personale di segreteria, tecnico e ausiliario può utilizzare strumenti di IA per supportare attività di back-office (stesura bozze di comunicazioni, sintesi di documenti, supporto alla gestione di orari e dati), nel rispetto del GDPR, del Codice dell'amministrazione digitale e delle istruzioni del Dirigente Scolastico.
2. Ogni atto amministrativo prodotto con il supporto dell'IA deve essere verificato, corretto e approvato dalla persona responsabile del procedimento, che ne mantiene la piena responsabilità giuridica e contenutistica.
3. L'uso di chatbot o assistenti virtuali rivolti all'utenza (studenti, famiglie, personale) dovrà essere oggetto di specifica valutazione tecnico-giuridica, incluso l'aggiornamento del DVR, della DPIA e delle informative privacy, prima dell'attivazione.

Art. 7 – Tutela dei dati personali e sicurezza digitale

1. L'utilizzo di sistemi di IA che trattano dati personali di studenti e personale richiede il rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità, sicurezza e trasparenza previsti dal GDPR e richiamati dalle Linee guida MIM.
2. L'Istituto, in qualità di titolare del trattamento, svolge, ove necessario, valutazioni d'impatto (DPIA) e valutazioni d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA) prima di introdurre sistemi di IA che trattano dati degli interessati, in particolare se riconducibili a minori.
3. È fatto divieto a studenti e personale di inserire nei sistemi di IA online dati personali sensibili o informazioni identificative riguardanti membri della comunità scolastica (nomi, indirizzi, situazioni sanitarie, segnalazioni disciplinari, ecc.).

Art. 8 – Attività ad alto rischio e divieti

1. L'Istituto considera vietato, salvo specifica successiva deliberazione e piena conformità all'AI Act e alle Linee guida MIM, l'uso di sistemi di IA per:
 - a) determinare accesso, ammissione o assegnazione di studenti a corsi, indirizzi o percorsi formativi;
 - b) valutare in modo automatizzato risultati di apprendimento con effetti diretti su voti, scrutini, esami o titoli rilasciati;
 - c) monitorare o rilevare comportamenti vietati durante verifiche o esami (es. proctoring

automatizzato, riconoscimento di distrazioni o sospetto copia tramite IA);

d) riconoscere emozioni o categorizzare studenti sulla base di dati biometrici o caratteristiche sensibili.

2. L'eventuale introduzione futura di sistemi di IA classificati ad alto rischio richiederà:

a) specifica deliberazione degli organi collegiali competenti;

b) autorizzazione formale del Dirigente Scolastico;

c) completamento di tutte le valutazioni d'impatto previste dalla normativa;

d) adeguata formazione del personale e informazione trasparente a studenti e famiglie.

Art. 9 – Formazione e alfabetizzazione all'IA

1. La scuola promuove percorsi di formazione di base e avanzata sull'uso responsabile dell'IA rivolti a tutto il personale (docenti, ATA, dirigente), in coerenza con l'obbligo di garantire un adeguato livello di alfabetizzazione in materia di IA previsto dall'AI Act e richiamato dalle Linee guida MIM.

2. Nell'ambito dell'Educazione civica e della cittadinanza digitale, l'Istituto prevede attività per sviluppare negli studenti competenze critiche sull'IA (consapevolezza di opportunità e rischi, bias, disinformazione, dipendenza dagli strumenti, tutela della privacy), in coerenza con il PTOF e il Patto educativo di corresponsabilità.

3. La scuola promuove momenti informativi rivolti alle famiglie sul tema dell'uso dell'IA a casa, in continuità con le azioni già previste per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la prevenzione del cyberbullismo.

Art. 10 – Relazione con Regolamento di Istituto, Patto educativo e uso dei dispositivi

1. Restano pienamente validi i divieti e le norme sull'uso degli smartphone e dei dispositivi personali già contenuti nel Regolamento di Istituto e nel Patto di corresponsabilità; l'accesso a strumenti di IA tramite tali dispositivi è quindi sottoposto agli stessi limiti e controlli.

2. Le violazioni del presente regolamento costituiscono violazione del Regolamento di Istituto, del Regolamento disciplinare e del Patto educativo di corresponsabilità e sono sanzionate secondo le procedure già vigenti.

3. Il presente regolamento è soggetto a monitoraggio e aggiornamento periodico, alla luce dell'evoluzione normativa, tecnologica e delle Linee guida MIM, previa consultazione degli organi collegiali e, ove necessario, delle figure di sistema (DPO, RSPP, RLS, Team digitale, Referente bullismo/cyberbullismo).

